

RIVISTA DI STORIA DEL CRISTIANESIMO

(ISSN 1827-7365)

ANNO VI - N. 1 - GENNAIO-GIUGNO 2009

Il discernimento spirituale nel cristianesimo antico

GIUSEPPINA DE SANDRE GASPARINI

AL MARGINE DI UNA RECENTE LETTURA DI FRANCESCO D'ASSISI. SPUNTI DI RIFLESSIONE

(pagine 215-228)

ABSTRACT

These few notes develop from the reading of two volumes of Letteratura francescana, an «enterprise» promoted by Claudio Leonardi and still in progress. In particular they derive from the analysis of the Introduction to the texts, following the editor in his path to the core of the research: that is saint Francis. So some crucial points of Leonardi's vision of the saint are highlighted in the context of a very lively interpretative debate. Topics such as: the true identity of Francis; the real meaning of being poor (which poverty?); the way to conceive the evangelizer's action; the relationship with Roman Church, invite to reflexion, unified, as Leonardi declares, by a reading as only mystical «against the mainstream». Taking part in the reconstruction of Leonardi the topics here discussed want to testify the richness and complexity of the figure of the saint for a not specialist reader.

Queste note nascono dalla lettura dei due primi volumi della Letteratura francescana, una «impresa» promossa da Claudio Leonardi e tuttora in corso. In particolare scaturiscono dall'analisi delle Introduzioni ai testi, volendo in qualche modo accompagnare lo stesso curatore nel percorso verso il centro della sua ricerca: centro che è Francesco d'Assisi. Sono così messi in luce alcuni nodi della visione leonardiana del santo, nel contesto di un dibattito interpretativo assai vivace. Temi, quali la vera identità di frate Francesco; il senso dato all'essere povero (di quale povertà?); il modo di concepire l'azione evangelizzatrice; la relazione con la Chiesa romana, invitano alla riflessione, unificati come sono da una linea di lettura per stessa dichiarazione del Leonardi «controcorrente», perché tutta in chiave «mistica». Inserendosi nella ricostruzione leonardiana, gli «spunti» qui presentati intendono essere testimonianza della ricchezza e complessità che la figura dell'Assisiante presenta anche agli occhi di un lettore non «specialistico».